

Il Museo dell'Arpa in linguaggio Braille

Piasco.

Per accogliere
anche i visitatori
non vedenti

Un passo avanti per rendere il museo davvero accessibile a tutti. Il Victor Salvi, museo piaschese dedicato alle arpe, è il primo della provincia ad essere stato predisposto per accogliere i non vedenti.

Il progetto, denominato «Il Museo a portata di mano», è stato pensato e realizzato in collaborazione con l'associazione Suonogioco di Alba, che da anni è specializzata nelle iniziative che facilitano l'integrazione culturale alle persone diversamente abili. Proprio sotto la

guida degli esperti di «Suonogioco», la responsabile della struttura, Roberta Scarzello, insieme al restauratore e guida del museo, Aldo Baudino, hanno seguito una formazione specifica per raggiungere l'obiettivo del progetto.

In particolare, hanno appreso una serie di tecniche con lo scopo di favorire la visita del museo ai non vedenti, anche attraverso il supporto di strumenti in linguaggio Braille.

«Questo progetto - spiega Roberta Scarzello - si inserisce nell'attività didattica che il nostro museo persegue da anni nei confronti delle scuole, e offre un motivo in più per stimolare presidi e insegnanti ad accompagnare i loro allievi in una visita a questa realtà, che, seppure piccola, pensa e progetta in grande». [M. C.]